



Nome e Cognome	Carlo Pierluigi Boni Brivio
Nazionalità	Italiana
Data e Luogo di nascita	18 maggio 1959, Milano
Residenza	Pomaranze - Pisa
Persona socia di Banca Etica	Sì

SOMMARIO

Conseguita la Laurea all'Università Bocconi ho intrapreso la carriera consulenziale finanziaria avendo avuto come maestro l'Avvocato Corrado Faissola Ex Presidente Abi ed Ex Presidente Gruppo Ubi che è stato sempre il mio gruppo bancario di riferimento. Con altri 3 soci abbiamo costituito una società di consulenza a tutto campo che negli ultimi tempi era anche partecipata dal Gruppo Kredit Bank di Anversa che ha svolto incarichi prestigiosi tra i quali la ristrutturazione di Nomisma a Bologna quando Prodi era Presidente del Consiglio. Inoltre ci siamo sempre occupati di fondi e gestioni patrimoniali costituendo una Sim nel 1991 quando uscì la normativa di riferimento. Dal 1998 ho cambiato mestiere e sono diventato Imprenditore Agricolo a titolo principale ed ho fondato l'Azienda Agricola Il Cerreto realtà significativa a livello nazionale e dal 2014 ho fondato con altri soci Bio Development Ag società d'investimento per il biologico europeo. Faccio parte del Gruppo Ecor NaturaSi del 2020

AREE DI RILIEVO PER LE COMPETENZE RICHIESTE AI CANDIDATI E ALLE CANDIDATE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I requisiti propri di Banca Etica - esperienze o conoscenze acquisite come amministratore di società, operatore e/o volontario, studioso e/o ricercatore, formatore (requisito obbligatorio ex Statuto di Banca Etica)

Esperienza almeno triennale in: organizzazioni del Terzo Settore, economia sociale e solidale, cooperazione sociale e internazionale, finanza eticamente orientata, ambiente

Impresa o altra realtà	Arco temporale	Ruolo
Il Cerreto	Dal 1998 a oggi	Titolare
Ecor Natura Si	Dal 2020 a oggi	Consigliere
Toscana Biologica	Dal 2005 a oggi	Consigliere
Bio Development Ag	Dal 2014 a oggi	Azionista

Requisiti di professionalità - tempi e ambiti di attività che esprimano chiaramente le esperienze richieste dalla normativa (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020)

Esperienze, almeno triennali (quinquennali per la persona candidata presidente) come da art. 9 del Decreto MEF 169/2020 integrato con quanto previsto nel regolamento assembleare e come dettagliato nel documento Composizione quali-quantitativa ottimale degli organi sociali - 2021

Impresa o altra realtà lavorativa, insegnamento universitario	Arco temporale	Ruolo
La Bicocca Immobiliare Agricola Finanziaria	Dal 1995 a oggi	Amministratore Unico
Solofin Cab Sin Spa (Ex gruppo Ubi)	Dal 1990 al 1995	Consigliere
Assiafin Sim Spa Milano	Dal 1991 al 1998	Consigliere
Assiafin Consulting Srl Milano	Dal 1988 al 1998	Presidente

Altre attività di rilievo

Impresa o altra realtà	Arco temporale	Ruolo
Coldiretti Federazione Coltivatori Diretti Pisa	Dal 2018 ad oggi	Vice Presidente
Associazione per l'Agricoltura Biodinamica	Dal 2018 al 2020	Consigliere

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Tipo istituto di istruzione e/o formazione	Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio	Qualifica conseguita
Università Commerciale Luigi Bocconi	Economia aziendale e mercati finanziari	Laurea
A. Einstein Milano	Liceo Scientifico	Maturità Scientifica

**PUBBLICAZIONI**

Libri e rapporti	Descrizione
Il crack finanziario dell'Italia – 1994 Editore Sperling & Kupfer	Sintesi dello stato patrimoniale del paese per verificare i criteri di adesione alla moneta unica.
Articoli e altre pubblicazioni	Descrizione
Vari su diverse riviste	Materie economiche – finanziarie- agricole

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese e francese – Livello avanzato

ILLUSTRAZIONE DELLE SPECIFICITÀ CHE IL CANDIDATO POTRÀ METTERE A SERVIZIO DI BANCA ETICA

Come si evince dal sommario sopra riportato ho avuto due periodi professionali differenti: il primo in campo bancario finanziario consulenziale classico durante il quale mi sono formato ed ho fatto una serie di esperienze significative. Proprio in questo periodo mi sono reso conto che mancava il lato ambientale e sociale nel lavoro che facevo e quindi è nata un'esigenza di colmare questa mancanza. Nella seconda parte della mia carriera mi sono avvicinato all'ambiente tramite l'agricoltura biologica/biodinamica e quindi ho ricominciato da zero cercando di imparare questo nuovo mestiere. Dopo 24 anni di training sono riuscito a costruire una sintesi tra due mondi all'apparenza antitetici trovando i punti di contatto per poterli far dialogare. Quindi ritengo di avere delle specificità che se utilizzate su numeri più grandi possono portare nel concreto a sviluppare progetti innovativi con forti connotazioni etiche e morali. Chiaramente ho sviluppato in tutti questi anni una serie di relazioni le più disparate che mi permettono di verificare se le mie sensibilità hanno una base di concretezza o sono inattuabili, questo perché ritengo che bisogna sviluppare delle soluzioni realizzabili e dimostrabili altrimenti non ci può essere seguito tra le persone. Ritengo che il campo attuale in cui lavoro che è quello dell'agricoltura biologica innovativa possa giovare molto di una finanza a lei dedicata che attualmente non è ancora presente come desidererei. Ho anche una profonda preparazione sull'agricoltura biologica europea e sulle sue problematiche di filiera, che bisogna tenere in considerazione per sviluppare progetti di successo.

ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO CHE LA PERSONA CANDIDATA IPOTIZZA PER IL FUTURO DI BANCA ETICA E CHE SI IMPEGNA A PROPORRE AL NUOVO CDA

Come anticipato prima la mia visione è poter sviluppare una finanza al servizio di attori che si muovano con criteri etici e sostenibili. Nel dettaglio del mio lavoro ho riscontrato per esempio che in Europa il settore dei trasformatori biologici è piuttosto debole ed andrebbe sostenuto perché le grosse multinazionali alimentari (Es: Danone, Heinz, ecc) stanno cercando di acquisire gran parte di questi soggetti per rafforzare i loro modelli di business. Se ciò si realizza potrebbe verificarsi una rottura delle nostre filiere mancando degli anelli di collegamento con le stesse. Quindi bisogna sviluppare delle politiche economiche finanziarie dedicate a queste problematiche cosa che si può realizzare solamente se si hanno profonde conoscenze dei settori interessati. Ho detto questo solo a titolo di esempio ma ci sono altri campi di intervento in cui una banca che agisca con criteri etici, come altre sorelle in Europa, potrebbe fare del bene. Mi riservo di illustrare di persona una visione più approfondita del mio pensiero.

ALTRE NOTIZIE CHE SI RITENGONO UTILI

Ho partecipato alla costituzione e alla vita del Distretto di Economia Solidale di Pisa (relazioni tra le reti, i gas ed economia circolare).